herpy

SCINCHI

Schmidt's Crocodile Skink

Tribolonotus schmidti

Tribolonotus schmidti è un piccolo scinco timido di Guadalcanal, nelle Isole Salomone, con due file di scaglie a forma di placca lungo il dorso. Vive nascosto nello strato umido di foglie sul suolo della foresta e partorisce piccoli vivi, uno alla volta, a differenza dei due parenti più noti, che depongono uova.

Famiglia: Scincidae Nome precedente: *Pediporus schmidti*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**9-10 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**8-10 anni**
Attività	**Di giorno e al crepuscolo**
Stile di vita	**Terrestre e scavatore**
Habitat	**Foresta pluviale e foresta montana**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**60 × 45 × 45 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**24-27 °C**
Punto caldo	**27-28 °C**
Temperatura, notte	**22-24 °C**
Umidità	**70-90%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti e vermi/lumache**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Vivipara**
Piccoli per parto	**1 piccoli**
Gestazione	**65-85 giorni**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Tribolonotus schmidti è un piccolo scinco dal corpo robusto, con la testa triangolare e le zampe corte. Lungo il centro del dorso corrono due file di scaglie ingrandite a forma di placca, con più di 20 scaglie per fila dalla nuca alla coda, che gli conferiscono un aspetto corazzato, simile a quello di un drago. Il genere ha particolari pori sotto le zampe. Colori e disegni non sono descritti in dettaglio per questa specie.

Il corpo, dal muso alla cloaca, misura fino a 4 cm, e l'esemplare tipo misura poco meno di 9 cm coda inclusa. Gli adulti sono quindi lunghi circa 9-10 cm, e la specie è una delle più piccole del genere.

La specie fu descritta nel 1930 da Charles Burt e prende il nome dall'erpetologo Karl Patterson Schmidt. Si distingue dai parenti più noti perché partorisce piccoli vivi.

Distribuzione e habitat

Tribolonotus schmidti vive soltanto a Guadalcanal, la più grande delle Isole Salomone. La località tipo è Marapa Island (un tempo Beagle Island) nel Marau Sound, nella parte orientale dell'isola. Una vecchia segnalazione da Bougainville è con ogni probabilità una confusione con un'altra specie del genere.

Areale d'origine: Isole Salomone.

HABITAT

Tribolonotus schmidti vive nella foresta di Guadalcanal, dal livello del mare fino a circa 1.500 m. Vive nascosto nello strato di foglie sul suolo della foresta, sotto foglie cadute, rami e altri detriti, e di notte dorme. Il clima è tropicale e umido tutto l'anno, più fresco in montagna che sulla costa. Temperature e nascondigli non sono descritti più nel dettaglio per questa specie.

Cura

IL TERRARIO

Si sa poco sull'allevamento di *Tribolonotus schmidti*. La specie vive nella foresta calda e umida di Guadalcanal e si presume abbia le stesse esigenze dei parenti stretti *Tribolonotus gracilis* e *Tribolonotus novaeguineae*. I valori indicati nella guida sono presi da loro.

Un singolo adulto richiede un terrario di almeno 60 × 45 × 45 cm, e più grande è meglio. Usa un substrato profondo e umido di terriccio e fibra di cocco, in uno strato di 5-10 cm, con sopra un fitto strato di foglie secche. Allestisci molti nascondigli, come gusci di cocco, tubi di sughero e pezzi curvi di corteccia di sughero, in modo che l'animale possa scegliere da sé. Un terrario con apertura frontale è più tranquillo di uno che si apre dall'alto. La ventilazione deve essere buona, perché l'aria non ristagni e non diventi stantia e ammuffita. Rimuovi gli escrementi ogni giorno e sostituisci completamente il substrato ogni 3-4 mesi.

TEMPERATURA

Mantieni il terrario di *Tribolonotus schmidti* a 24-27 °C di giorno, con un rifugio caldo a 27-28 °C, e lascia scendere la temperatura a 22-24 °C di notte. La specie vive all'ombra e difficilmente prende il sole, quindi il calore deve arrivare da un rifugio sotto una lampada a incandescenza debole da 50-60 W con portalampada in ceramica a un'estremità. Se il rifugio diventa troppo caldo, passa a una lampada più debole. Misura la temperatura nel rifugio con una sonda digitale o regolala con un termostato. Se la stanza di notte è più fredda di 22 °C, puoi usare un riscaldatore ceramico con termostato.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

Per *Tribolonotus schmidti* l'umidità dell'aria deve essere del 70-90 % e il substrato deve essere sempre umido. Nebulizza il terrario mattina e sera, oppure usa un impianto di pioggia automatico, e mantieni una buona ventilazione, in modo che il terrario si asciughi un po' tra una nebulizzazione e l'altra. Il genere sopporta male il disseccamento. Metti una ciotola di acqua pulita, parzialmente interrata nel substrato, per bere e fare il bagno, e cambia l'acqua ogni giorno.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

Tribolonotus schmidti dorme di notte ed è probabilmente attivo di giorno e al crepuscolo nello strato di foglie in ombra. I raggi UVB non sono documentati per la specie, ma si consiglia una luce UVB debole (zona 1 di Ferguson) sulla base dei parenti. Usa un tubo T5 per specie di foresta all'ombra e lascia che copra metà della lunghezza del terrario. L'indice UV deve essere 1-2 nel punto più alto. Devono esserci molta ombra e molti nascondigli. Tieni la luce accesa 12 ore al giorno, in modo che giorno e notte siano distinti, e sostituisci il tubo ogni 12 mesi.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Tribolonotus schmidti è insettivoro. L'alimentazione di base può comprendere grilli, scarafaggi, camole della farina, piccole larve e lombrichi. Lumache e vermi possono essere offerti come variazione. I giovani si nutrono ogni giorno, gli adulti a giorni alterni. Le prede devono essere al massimo grandi la metà della testa dell'animale. Spolvera gli insetti con calcio a ogni pasto e con vitamina D3 e multivitaminico a pasti alterni. Deve esserci sempre una ciotola di acqua fresca.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Tribolonotus schmidti è uno scinco timido che vive nascosto ed è un animale da osservare, non da maneggiare. Il genere può emettere suoni, ma non è documentato per la specie. Lascia a un nuovo animale almeno due settimane di tranquillità. Gli animali dello stesso sesso possono essere aggressivi tra loro, quindi la specie va tenuta da sola o in coppia in un terrario spazioso con molti nascondigli.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

La maturità sessuale e le differenze tra i sessi non sono documentate per *Tribolonotus schmidti*. Nel genere i maschi hanno scaglie ingrandite e pori sotto le zampe posteriori, visibili con una lente.

ACCOPPIAMENTO

La riproduzione di *Tribolonotus schmidti* in terrario non è documentata. I parenti si riproducono quando una coppia viene sistemata insieme in un terrario spazioso e umido con molti nascondigli. La coppia spesso condivide il rifugio.

DEPOSIZIONE E COVATE

Tribolonotus schmidti partorisce piccoli vivi, a differenza dei parenti più noti, che depongono uova. Le uova si sviluppano all'interno della femmina e nasce un piccolo alla volta. Non è documentato quante nascite abbia la femmina in un anno. Offri a una femmina gravida molti nascondigli e un'umidità stabile.

INCUBAZIONE

Non ci sono uova da incubare, perché il piccolo nasce vivo. La durata della gestazione non è documentata per *Tribolonotus schmidti*. I 65-85 giorni in incubatrice corrispondono al tempo di sviluppo delle uova di *Tribolonotus gracilis* e sono solo una stima approssimativa.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

L'allevamento dei piccoli non è documentato per la specie. Si presume che i piccoli somiglino agli adulti e possano essere nutriti come quelli dei parenti: piccoli grilli e altri piccoli insetti ogni giorno, spolverati con calcio e vitamina D3, in una vaschetta bassa con carta da cucina umida o muschio, un guscio di cocco come rifugio e una ciotola d'acqua bassa.

Salute ed errori comuni

Non si sa quasi nulla delle malattie di questa specie, e per il genere le conoscenze sono limitate. Problemi tipici e prevenzione:

- Parassiti negli animali appena acquistati, catturati in natura. Tieni i nuovi animali in quarantena singolarmente e fai esaminare un campione di feci da un veterinario esperto in rettili.
- Infezioni batteriche negli animali stressati dopo il trasporto e il freddo.
- Disidratazione. Occhi opachi e corpo flaccido sono segni di umidità insufficiente.
- Perdita di densità ossea per carenza di calcio e vitamina D3.
- Perdita della coda per spavento o maneggiamento.

Un animale sano è vigile, ha occhi chiari e lucidi e nessuna ferita. Rivolgiti al veterinario se l'animale dimagrisce, non mangia o giace apatico.

Leggi di più: Quarantena e igiene Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.